

CONSIGLIO COMUNALE 30 MARZO 2009

Presenti per la maggioranza: A. Angelucci, P. Angelucci, Checchi, Giannini, Onori, Petrini, Proietti Pannunzi, Rocchi, Vergari

Presenti per la minoranza: Capitani, Lupi, Panzini, Pelliccia, Ramoni

Prima di aprire la seduta si svolge un dibattito tra rappresentanti del Movimento Civico e il Presidente del Consiglio comunale, che non consente la video ripresa della seduta.

Il Movimento Civico aveva consegnato una richiesta per comunicare la videoripresa del Consiglio Venerdì 27 Marzo, evidenziando la pubblicità delle sedute sancita dal Testo unico degli enti locali (art.38, 7° comma), garantendo di utilizzare le immagini esclusivamente con fini giornalistici, corredando la richiesta delle disposizioni in tal senso dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali che consente la ripresa purchè siano utilizzate determinate cautele. Per dare ulteriori garanzie il Movimento Civico aveva indicato un responsabile per le riprese, Francesco Pelliccia, iscritto all'albo dei giornalisti, che in qualità di soggetto qualificato, secondo le disposizioni del codice civile, può trattare immagini di soggetti che svolgono funzioni pubbliche nell'atto delle loro mansioni.

Il Presidente del Consiglio Comunale ha risposto che essendo stata presentata in ritardo la richiesta non ha potuto verificarne la congruità con la legislazione nazionale e le disposizioni statutarie dell'ente e regolamentari del Consiglio comunale. Avvalendosi della sua facoltà sancita dal regolamento comunale di autorizzare o meno le riprese, ha quindi negato l'autorizzazione.

Nel dibattito sono intervenuti pure rappresentanti della minoranza che hanno sottolineato come questo problema vada affrontato a breve.

Il Presidente Vergari, a questo punto, ha dichiarato che farà pressione sulla commissione incaricata perché provveda a regolare in maniera dettagliata tale materia nel regolamento comunale.

Inizia il consiglio comunale alle ore 9.50.

1. In base all'art. 58 del TUEL (Testo unico degli enti locali) viene data preminenza alle domande di attualità presentate dai consiglieri Panzini e Pelliccia

a). Debito con Federlazio di 440.000 euro

La federazione di imprese che gestiscono le discariche del Lazio ha chiesto a tutti i comuni con esposizione debitoria di pagare entro il 31 Marzo quanto dovuto, pena il non consentire più l'utilizzo della discarica (richiesta inoltrata dal consigliere di minoranza Pelliccia)

Pelliccia (minoranza - PD): Eco Italia (società facente parte di FederLazio n.d.r.), vanta 484.000 € di credito dal Comune di Subiaco. La stessa società ha inviato a tutti i comuni inadempienti e alla Regione Lazio una lettera il 16 Marzo, intimando a versare quanto dovuto entro il 31 Marzo.

A tutto ciò si aggiunge che il Tribunale di Velletri ha dato provvisoria esecuzione all'ingiunzione di 1 milione e 885 euro promossa da Gaia. Qui c'è un problema immane. C'è il rischio di un'emergenza reale rifiuti. Ma i cittadini perchè hanno pagato la TARSU (tassa rifiuti solidi urbani)? Che fine hanno fatto tali somme? La TARSU è una tassa di scopo, le somme vanno utilizzate unicamente per pagare il servizio rifiuti. Allora com'è possibile che via sia questo debito così ingente?

Angelucci (Sindaco - PDL): L'Assessore De Propriis si sta interessando della vicenda. Sostiene che i comuni inadempienti sono stati chiamati dalla Regione per trovare una soluzione comune prima del 16 marzo. Ma visto che tale soluzione comune non si è trovata l'Eco Italia ha inviato la lettera, invitando i comuni a versare quanto dovuto. Sostiene che l'Assessore De Propriis si è incontrato con la società per trovare un accordo. Dichiaro che di 440.000 euro bisogna ancora comprendere quanti siano a carico del comune e quanti a carico di GAIA.

Sulla situazione debitoria nei confronti di GAIA, sostiene che invece EQUIITALIA (Agente della Riscossione per le provincia di Roma), in un incontro con l'Amministrazione si è resa conto che il Comune di Subiaco deve incassare ancora 1.770.000 euro dai contribuenti solo per la TARSU. In più GAIA continua a inserire nella somma totale 250.000 euro che invece sono state già pagati.

De Propris (Assessore al Bilancio e Patrimonio – PDL): Ribadisce che si è incontrato con il Dott. Bruno Landi di ECO ITALIA con il quale ha trovato un accordo per il pagamento del debito, che scongiuri la cessazione del servizio: saranno pagati immediatamente 150.000 euro, 96.000 entro il 30 Aprile, per poi verificare delle somme residue quante siano di spettanza del comune.

Pelliccia (minoranza – PD): Sostiene che ci si sta arrampicando sugli specchi. Dichiaro che i fondi menzionati dal Sindaco, per cui il comune deve avere 1.770.000 per la TARSU, sono una bufala; è vero che mediamente il comune, ogni anno ha 100.000 euro di tasse sui rifiuti dovutegli non raccolte, ma che tale somma espressa dal Sindaco non arriverà mai alle casse comunali; è una somma che è stata costruita negli anni, riscrivendo a ruolo le more passate, di anni e anni.

Sulla questione GAIA, inoltre, l'Amministrazione dichiara che deve ancora avere dei soldi per i disservizi inerenti allo scorso rapporto contrattuale con GAIA. Ma in realtà tali disservizi sono stati quantificati in 50.000 euro e quindi già scalati dal debito.

Invita la maggioranza ad utilizzare tutte le risorse per risolvere queste pendenze, perché la situazione altrimenti potrebbe scoppiare e recare danno gravissimo alla città.

b). Rinvio approvazione bilancio preventivo 2009 (richiesta inoltrata dal consigliere di minoranza Panzini)

Panzini (minoranza – PD): ricorda che il Ministero dell'interno ha disposto una proroga per il bilancio preventivo 2009, per cui c'è tempo fino al 31 maggio. Sostiene che comunque, visto che la giunta ha approvato già il bilancio, questo poteva essere portato comunque in Consiglio.

Ravvisa poi nella dichiarazioni dell'assessore dimissionario Petrini "so che non si abbandona la barca che affonda, ma navigando a vista non si va da nessuna parte" la conferma della situazione disastrosa in cui versa l'Amministrazione.

Chiede inoltre perché mai è stato nominato un consulente esterno, un dirigente finanziario del comune di Pomezia, per verificare incongruenze nei bilanci dal 1.1.1997 al 31.12.2008, costando molto alle casse comunali.

Angelucci (Sindaco – PDL): Dichiaro che il fatto che l'ANCI stessa abbia premuto per posticipare le approvazioni, è sintomo di un problema che riguarda almeno l'85% dei comuni. Sostiene che si può discutere sul fatto che il bilancio approvato in giunta, dopo 30 giorni non è stato portato in consiglio, come previsto nel TUEL. Ma ritiene che tale proroga sia utile all'amministrazione per redigere un bilancio migliore, in quanto sarà possibile avere certezza su cifre, quali i trasferimenti dello Stato, i parametri del Patto di Stabilità, che adesso non sono definite.

Panzini (minoranza – PD): sostiene che le difficoltà sono politiche non tecniche.

c). Festeggiamenti ricorrenza S. Benedetto e ventennale gemellaggio con Ochsenhausen (domanda inoltrata dal consigliere di minoranza Panzini)

Panzini (minoranza – PD): Chiede se questa amministrazione vuole ottemperare all'art.13 dello statuto comunale (1. Il Comune si impegna a tenere viva la cultura e la tradizione benedettina come simbolo di civiltà e di pace per tutta l'Europa anche attraverso lo sviluppo innovativo e creativo del messaggio e della regola benedettina. Tradizione entro la quale definire i fattori morali e culturali di riferimento per l'intera Comunità Sublacense.

2. Promuove e partecipa ad iniziative locali, nazionali ed internazionali, volte a riconoscere l'importanza storica, religiosa e culturale della figura di San Benedetto Patrono d'Europa. Riconosce l'importanza degli insediamenti monumentali di San Benedetto e Santa Scolastica, garantendo la conservazione dei beni culturali ed artistici in essi presenti attraverso iniziative volte a valorizzarne la loro peculiarità (primo libro stampato in Italia - offerta olio di San Benedetto Patrono d'Europa e dell'Ecologia)

Sostiene che il ventennale di gemellaggio con gli amici tedeschi è stato celebrato in modo indecoroso, non coinvolgendo minimamente la minoranza e addirittura componenti del consiglio di maggioranza, oltre che la popolazione. Sostiene che questa mancanza di rispetto per l'istituzione del consiglio comunale è ravvisabile anche sul sito internet del comune, dove tra i consiglieri sono indicati solo quelli della maggioranza.

Dichiaro che la festa di S. Benedetto, momento comunitario di grande importanza, è stata svuotata di contenuto ed è stata ridotta a festiciola di paese.

Angelucci (Sindaco – PDL): Sostiene che Panzini ha alcune ragioni, quello del sito è un fatto increscioso, così come il mancato avviso a tutti i consiglieri per il rinnovo del gemellaggio. Se ne assume la responsabilità. Ma ricorda come anche negli anni addietro in cui è stato richiesto impegno per le celebrazioni benedettine, questo non è mai avvenuto. Si dichiara disponibile a raccogliere idee per rilanciare e riattualizzare il messaggio benedettino. Ricorda però che per realizzare iniziative ci vogliono pure risorse. Dichiara che gli enti sovra comunali non sostengono tali iniziative, come avviene per Norcia e Cassino.

Panzini (minoranza – PD): Si ritiene soddisfatto delle scuse, ma ricorda che per coinvolgere gli enti sovra comunali basta realizzare progetti sensati.

Angelucci (Sindaco – PDL): Ribatte che da mesi ha scritto all'Assessore al turismo della Provincia per un incontro, ma è ancora in attesa.

2. Regolamento istitutivo del Consiglio Comunale dei giovani.

Berteletti (Assessore alle politiche giovanili – PDL): Quello che si va ad approvare è un provvedimento che gli sta particolarmente a cuore e ritiene che con l'istituzione di questo organo finalmente ci sarà uno strumento per dare voce ai giovani. Ringrazia tutte le organizzazioni, i partiti, che hanno spinto per la realizzazione di questo progetto. Auspica che intorno a tale provvedimento vi sia volontà condivisa.

Si procede con la lettura dei 22 articoli che compongono il regolamento. Per ogni articolo i consiglieri hanno facoltà di introdurre emendamenti che vengono poi messi al voto.

Alle 13.50 si sospende il Consiglio. Abbandonano l'aula Vergari, Lupi, Capitani e Checchi.

Alle 13.55 il Consiglio Comunale riprende i lavori.

Intenzioni di voto:

Pelliccia (minoranza – PD): dichiara che questo provvedimento scaturisce dalla richiesta pressante di tanti giovani cittadini. Sostiene che quindi c'è una parte di Subiaco che vuole interessarsi alla vita amministrativa, riappropriandosi del senso civico, dell'interesse della città, e ne è ben contento. Si dice però dispiaciuto dal fatto che la maggioranza, in alcuni punti abbia voluto "blindare" il regolamento, con disposizioni che non danno garanzie di ampia partecipazione. Sottolinea il fatto che bisognava inserire almeno nella presentazione delle liste, delle "quote rosa", perché l'apporto delle donne in politica è fondamentale, soprattutto in un consiglio come quello di Subiaco da sempre prettamente maschile. Dichiara che voterà favorevole.

Angelucci (sindaco – PDL): Non è d'accordo con alcuni termini forti usati da Pelliccia. Non è d'accordo con le quote rosa, reputando che le donne interessate devono partecipare senza forzature. Dichiara che richieste per l'istituzione del Consiglio dei giovani gli vennero oltre un anno fa, ma sostiene che inizialmente era molto titubante. Quando invece si è accorto che le richieste venivano da più parti, ha ritenuto opportuno procedere con l'istituzione. Voterà favorevole.

Panzini (minoranza – PD): Si dichiara amareggiato per la mancata introduzione delle quote rosa. Ammette che comunque questo è un segnale positivo che spera possa far riavvicinare i giovani alle istituzioni. Dichiara che voterà favorevole.

Berteletti (Assessore alle politiche giovanili – PDL): Sostiene che nel dibattito per l'approvazione del regolamento ha visto ampia partecipazione e ciò lo soddisfa. Afferma che si impegnerà in prima persona per far funzionare l'organo nel migliore dei modi.

Il regolamento istitutivo del Consiglio comunale dei giovani viene approvato all'unanimità.

Alle 14.55, la seduta consiliare è sciolta.

Nota: il sunto su riportato è una rielaborazione del Movimento Civico che ha sintetizzato quanto ascoltato con la massima diligenza e con l'intenzione di essere il più possibile fedele alle dichiarazioni realmente rese. Ci scusiamo, comunque, per eventuali errori od omissioni in cui fossimo incorsi nostro malgrado.